

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA,
UFFICIO FORMAZIONE CONTINUA PER LA COMPETITIVITA' E
L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Determinazione 17 dicembre 2019, n.2157

PO FSE Basilicata 2014/2020 Asse I - DGR 401/2019 Approvazione AP "Valore donna 2020" - voucher per la conciliazione. DD n. 2145/15AH/2019 - Approvazione esiti istruttorie. Correzione errori materiali.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la L.R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;

VISTE la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n. 539 del 23.04.2008 disciplina dell'iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni dirigenziale della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;

VISTA la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. n. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n.689/2015;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09.06.2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;

VISTA la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;

VISTA la D.G.R. n. 695 del 10/06/2014 con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio "Formazione Continua per la competitività e l'innovazione organizzativa" alla dott.ssa Vincenza Rosaria Buccino e la successiva D.G.R. n. 674/2017 di proroga dell'incarico;

VISTO il D.to. Lgs. n. 33, del 14 marzo 2013 e. s.m.i in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 88 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021. Approvazione";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 13 marzo 2019, n. 2, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2019";

VISTA la L.R. 13 marzo 2019, n. 3, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019 - 2021";

VISTA la L.R. 28 novembre 2019, n. 25, avente ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021";

VISTA la D.G.R. n. 169 del 15/03/2019, avente ad oggetto: "Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021";

VISTA la D.G.R. 29/05/2019, n. 306 avente per oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 art.3 comma 4 - D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2019/2021";

VISTA la D.G.R. 29/05/2019, n. 308 avente per oggetto: "Disegno di legge circa "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata";

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale nr. 248/19, 307/19, 339/19, 451/19, 503/19, 564/19, 574/19, 595/19, 618/19 e 640/19, 717/19, 769/19 con le quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2019-21;

VISTA la Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge n. 15/2005 3 dal D.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80;

VISTO Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006;

VISTO il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/20;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTO la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;

VISTO la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

VISTO il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1132 del 3 settembre 2015 "Preso d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

VISTO la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;

VISTO la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

VISTO la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;

VISTO la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;

VISTO il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

VISTO la Legge 21 novembre 1988, n. 508 "Norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili ed ai sordomuti";

VISTO la Legge 3 Agosto 2009 n. 102 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78" art. 20 – Contrasto alle frodi in materia di invalidità civile;

VISTA la Legge n. 508/1988 “Norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti”;

VISTO il Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 – Asse I “Creare e mantenere l’occupazione”, Priorità di Investimento 8iv - “L’uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l’accesso all’occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore”, Obiettivo Specifico 8.2 – “Aumentare l’occupazione femminile”, Azione: 8.2.1 - Voucher e altri interventi per la conciliazione;

VISTA la DGR n. 401 del 28.6.2019 con la quale è stato approvato l’AP “Valore donna 2020 – voucher per la conciliazione” con uno stanziamento finanziario di € 1.500.000,00 finalizzato a favorire la permanenza al lavoro delle donne con difficoltà di partecipazione piena e permanenza nel mercato del lavoro in ragione dei problemi derivanti dai ruoli di cura da esse svolti all’interno della famiglia e che l’azione del voucher di conciliazione tende a superare dette difficoltà;

VISTO l’art. 9 del suddetto Avviso Pubblico che statuisce che le istanze per accedere ai contributi sono sottoposte al processo di selezione, a cura dell’Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l’Innovazione Organizzativa, articolato nella verifica dei requisiti di ammissibilità e, per le sole domande ritenute ammissibili, nella valutazione di merito;

VISTO il successivo art. 10 in base al quale è sempre l’Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l’Innovazione Organizzativa che con proprio atto approva le graduatorie in esito all’attività istruttoria e che contro il provvedimento i diretti interessati possono proporre richiesta di riesame entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO ancora l’art. 14 che pone in capo all’Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l’Innovazione Organizzativa di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto autodichiarato dai richiedenti il voucher direttamente presso gli uffici dell’INPS, dell’Agenzia delle Entrate e presso i Comuni;

VISTO il combinato disposto degli artt. 8 comma 8 e 15 comma 2 secondo cui è posto divieto assoluto di cumulabilità di benefici per servizi similari per tutti i familiari appartenenti al nucleo familiare della richiedente il voucher;

CONSIDERATO che in ossequio alle disposizioni sopra richiamate l’Ufficio competente ha effettuato e concluso il processo di selezione espletando anche i controlli di cui agli artt. 8 comma 9 e 14 presso gli uffici dell’INPS e dei Comuni in esito ai quali sono state redatte le graduatorie di cui all’art. 10 dell’Avviso Pubblico “Valore donna 2020 – voucher per la conciliazione” che con il presente atto si intendono approvate;

RILEVATO che i controlli ad oggi espletati sono da intendersi preventivi e non esaustivi ciò significando che altri e nuovi ne potranno essere effettuati nel corso di assegnazione del voucher al fine di garantire che non ricorra nessuna delle condizioni di cui all’art. 15 commi 1 e 2 che comporterebbe la decadenza dal beneficio o la revoca del finanziamento;

VISTA la DD n. 2145/15AH dell'11.12.2019 con la quale sono stati approvati gli esiti delle istruttorie condotte sulle 1293 istanze di candidatura ai benefici all'AP "Valore donna 2020" e costituiti da:

- "Graduatoria domande ammesse e finanziabili";
- "Graduatoria domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse";
- "Elenco domande non ammesse".

RILEVATA la presenza di alcuni errori materiali di digitazione del numero pratica (IST) nella compilazione delle graduatorie provvisorie e nello specifico:

- al numero progressivo 608 della "Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili", è stato digitato erroneamente il numero pratica IST19015994 già presente nell'"Elenco domande non ammesse" invece del numero IST19014994;
- al numero progressivo 506 della "Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili", è stato digitato erroneamente il numero pratica IST19015764 già presente nella medesima Graduatoria al n. 443 invece del numero IST19015276;
- al numero progressivo 229 della "Graduatoria delle domande ammesse e non finanziabili per mancanza di risorse", è stato digitato erroneamente il numero pratica IST19015243 già presente nella "Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili" al n. 547 invece del numero IST 19015240;
- nell'elenco delle "Domande non ammesse", è stato digitato erroneamente il numero pratica IST19015780 già presente nella "Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili" al n. 457 invece del numero IST19014780;
- nell'elenco delle "Domande non ammesse", è stato digitato erroneamente il numero pratica IST19015451 già presente nella "Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili" al n. 397 invece del numero IST19015454;
- al numero progressivo 30 della "Graduatoria delle domande ammesse e non finanziabili per mancanza di risorse", è stato digitato erroneamente il numero pratica IST19015631 già presente nella "Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili" al n. 155 invece del numero IST 19015634;
- nell'elenco delle "Domande non ammesse", è stato digitato erroneamente il numero pratica IST19016181 già presente nella "Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili" al n. 521 invece del numero IST19016186;
- nell'elenco delle "Domande non ammesse", è stato digitato erroneamente due volte il medesimo numero pratica IST19015290, mentre i numeri di pratica corretti sono IST19015250 e IST19015290;
- nell'elenco delle "Domande non ammesse", è stato digitato erroneamente il numero pratica IST19016128 già presente nella "Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili" al n. 162 invece del numero IST19014128;

RITENUTO pertanto dover provvedere alla correzione dei suddetti errori materiali, procedendo al parziale riordino delle graduatorie e dell'elenco, già approvati con la DD n. 2145/15AH dell'11.12.2019, secondo lo schema riportato nel dispositivo;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

- dare atto della presenza di alcuni errori materiali di digitazione dei numeri pratiche, così come dettagliatamente descritti in premesse, presenti nelle graduatorie e nell'elenco, già approvati con la DD n. 2145/15AH dell'11.12.2019;
- correggere i suddetti errori materiali, procedendo al parziale riordino delle graduatorie e dell'elenco secondo lo schema di seguito riportato che integra e corregge le graduatorie e l'elenco, già approvati con la DD n. 2145/15AH dell'11.12.2019:

Graduatoria domande ammesse e finanziabili			
Prog.	Numero Pratica	Punteggio	Importo Voucher
506	IST19015276	19,00	2500
608	IST19014994	18,00	2000

Graduatoria domande ammesse e non finanziabili per mancanza di risorse			
Prog.	Numero Pratica	Punteggio	Importo Voucher
30	IST19015634	18,00	2000
229	IST19015240	13,00	2000

Elenco domande non ammesse	
Numero Pratica	Motivazione
IST19014128	domanda inammissibile in quanto prodotta da soggetto non titolato
IST19014780	domanda priva di protocollo per non aver completato la procedura telematica - non ammessa a valutazione
IST19015250	violazione art.8 comma 8 - violato divieto cumulabilità benefici per servizi simili (bonus asilo nido/bonus bebè)
IST19015454	domanda inammissibile in quanto prodotta da soggetto non titolato
IST19016186	violazione art.8 comma 8 - violato divieto cumulabilità benefici per servizi simili (bonus asilo nido/bonus bebè)

- disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito internet della Regione Basilicata che vale anche come notifica agli interessati e sul BUR Basilicata.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Vincenza Buccino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.